

Aquisgrana 29 Marzo 83

7

Mio pregiato Signore e Collega

Avrei di già dovuto ringraziar-
La dell' invio dell' importante volumetto
sul Machiavelli. La principale ragione
del ritardo non è l'età: è la pessima sa-
lute la quale in quest' inverno più che mai
mi ha resa la vita penosa, mentre la
crescente debolezza della vista mi è un
impedimento oltramarino grave, mancan-
domi il comodo di farmi leggere libri in
lingua straniera, non trattandosi di quegli
italiani, essendo già quasi impossibile
l'ascoltare il francese! Inoltre mi è
consentato occuparmi di una ristampa
del mio libro sopra Lorenzo de' Medici, di
cui sta per uscire, dopo tre anni, la seconda.

edizione moltissimo cambiata e in parte
quasi rifatta, modo ampliato modo rac-
corciata; lavoro che mi ha molto stan-
cato, di maniera che non ho potuto fare
quasi nulla d'altro. Ecco le ragioni
che non mi hanno permesso d'occupar-
mi dell'opera Sua come avrei desiderato
di fare, e come merito. Ma ne sono
occupato abbastanza da poter esprimere.
Le le mie meraviglie per due cose - prima,
la quantità di materiali nuovi, an-
cora laddove si cede la materia
essere pressochè esaurita quanto a
documenti; seconda, l'immensa pratica
della immensa letteratura sopra quest'
argomento. Credo già in guerra non essere
mai comparso in Italia libro che di-
mostri tanta pratica della letteratura.

semanne come la Sua. La ripartizione
di questa mi sembra ottima; l'introdu-
zione non oltrepassi i questi limiti, e
l'uscita dall'ufficio divide proprio
la vita di Niccolò in due parti. Parlerò
in ogni modo del libro, onde tribu-
larli che merita, e renderne con-
tanza, ed modo che meglio posso, a' miei conazionali
— dove, non so ancora, giacchè la
faretta già d'Agosto non amerebbe,
credo, se non una notizia troppo breve,
essendosi tornato troppo, tra noi, sull'ar-
gomento del Machiavelli, per gran
numero di lettori, maggiormente in un
giornale politico. Vedo come fare quando
sarò più libero. Trattanto le ripeto
i miei trincerati ringraziamenti. Ho di
più da ringraziarla dell'elegante

Discorso sopra Guido Monaco, che Ella si
è compiaciuta mandarmi. Da lungo
sera d'anni sono socio dell' Accademia
Strachesea, e mi callego vedendo che
si mantiene viva. Nel mese di Giugno
saranno sett'anni da che visitai Usceto
l'ultima volta, venendo da Perugia
per andare ad incontrare Gino Capponi
alla sua villa di Prulli presso l'Incina.
Dico fa ancora ebbi occasione di dire
che dagli Esteri si bada troppo poco
a una città interessante e gentile.

Chi creda sempre con vera consi-
derazione

Suo devoto

Reumont.

10437+

